



Roma, li 15/12/2017

*Ai Presidenti delle Federazioni Regionali Agricoltori;  
Ai Presidenti delle Unioni Provinciali Agricoltori;  
Ai Direttori delle Federazioni Regionali Agricoltori;  
Ai Direttori delle Unioni Provinciali Agricoltori;*

**Oggetto: Attività del CAF Imprese Confagricoltura S.r.l. Revisione dei costi del servizio di assistenza fiscale.**

Com'è noto, il **CAF Imprese Confagricoltura Srl**, costituito il 23 marzo del 2000 tra la Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana e la Federazione Nazionale dell'Impresa Familiare Coltivatrice, svolge attività di assistenza fiscale per le imprese associate alla Confederazione e alle Associazioni che ne fanno parte, per i soci di società di persone, i partecipanti ad imprese familiari ed i coniugi partecipanti all'azienda coniugale, a norma dell'art. 34, comma 1 e 3 del D.Lgs. n. 241/97 e successive modificazioni e del D.M. n. 164/99.

Il CAF Imprese opera **sull'intero territorio nazionale** tramite apposite Società di Servizi costituite dalle Organizzazioni della Confagricoltura, ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 164/99, in base ad una convenzione che regola i rapporti e le modalità operative che devono essere adottate, e si avvale di responsabili dell'assistenza fiscale (RAF) che, a richiesta del contribuente, appongono il visto di conformità di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) dello stesso D.Lgs n. 241/97.

I RAF sono tenuti ad espletare tutti i controlli ed i riscontri propedeutici al fine del rilascio dei **visti di conformità** e ad esperire tutte le formalità ed i controlli previsti dai documenti di prassi dell'Agenzia delle Entrate.

Il visto di conformità, in particolare, costituisce uno dei livelli dell'attività di controllo attribuito dal legislatore a soggetti esterni all'amministrazione finanziaria sulla corretta applicazione delle norme tributarie.

Recentemente, l'art. 3 del D.L. n. 50/2017 ha ridotto a 5.000 euro la soglia al superamento della quale, per la compensazione dei crediti, relativi all' IVA, alle imposte dirette, all'IRAP e alle ritenute alla fonte, è necessaria l'apposizione del visto di conformità (o, in alternativa, la firma del collegio sindacale). Da ultimo, con l'approvazione della prossima legge di Bilancio 2018 saranno previsti ulteriori strumenti di verifica da parte dell'amministrazione finanziaria della legittimità della richiesta di compensazioni dei crediti fiscali, relativamente ad alcune tipologie di crediti compensabili che saranno appositamente individuati.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la copertura dei costi di gestione del CAF, costituiti per la gran parte dagli oneri per le polizze assicurative necessarie a coprire la richiesta di risarcimento dei danni causati all'utente nell'ambito dello svolgimento delle attività di assistenza fiscale e dell'apposizione dei visti di conformità, si rende necessario procedere ad una revisione delle condizioni economiche praticate fino ad oggi nell'ambito delle convenzioni CAF imprese/Società di servizi e più in generale del servizio specifico di apposizione del visto di conformità, tenuto conto, inoltre, dello sviluppo delle attività e delle correlate richieste di aperture di sinistri che hanno caratterizzato l'ultimo periodo di

attività del CAF, nonché dell'aumento del massimale assicurabile da 1 mln. a 3 mln. di euro, previsto dal decreto di riforma delle attività dei CAF (D.Lgs. n. 174/2014), che hanno comportato una richiesta di adeguamento dei premi in vigore da parte della compagnia assicuratrice (Unipol).

A tal fine, dopo avere definito, con la stessa compagnia assicuratrice, le migliori condizioni praticabili, gli organi del CAF dovranno procedere alla successiva stipula degli atti di aggiornamento delle polizze e delle connesse coperture dei rischi, previa acquisizione, da parte delle società di servizi convenzionate e delle organizzazioni territoriali interessate, dell'accettazione delle modifiche delle condizioni economiche che regolano i rapporti in essere.

Più in particolare, oltre alle conseguenti modifiche degli articoli della convenzione interessati, sono riviste le tariffe indicate nelle nuove Tabelle A e B (v. allegato), richiamate all'art. 5 della stessa convenzione in materia compensi, insieme alla maggiorazione del premio unitario per azienda assistita richiesto dalla società assicuratrice che passa da 9,50 euro a 12,66 euro. A fronte dell'aumento è ridotta la franchigia non indennizzabile da 2.000,00 euro a 1.000,00 euro. Detta franchigia sarà a carico delle stesse società di servizi che richiederanno il risarcimento assicurativo. Sul punto, si segnala che la compagnia assicurativa ci ha comunicato che per i rischi riguardanti la gestione delle buste paghe deve essere fatta un'apposita appendice all'attuale polizza, considerate le specificità della consulenza in materia di lavoro che abbraccia non solo gli adempimenti fiscali ma anche questioni tipicamente lavoristiche e previdenziali (inquadramenti contrattuali, ecc.), che necessitano di coperture specifiche con connessa quotazione del premio, che sarà nostra cura comunicarvi, non appena la compagnia ci darà notizie in merito.

Nello specifico la nuova Tabella A elenca gli scaglioni di contribuzione stabiliti a copertura dei costi di coordinamento, formazione e gestione del CAF, in funzione del numero di aziende assistite dalle società di servizi, ovvero in misura fissa per le strutture territoriali che richiedono la sola apposizione del visto di conformità, mentre nella nuova tabella B è riportato il costo per visto di conformità, in proporzione all'ammontare dei crediti da compensare o da chiedere a rimborso, in aggiunta al minimo fisso di 370 euro che rappresenta il costo assicurativo annuo del professionista convenzionato.

I nuovi termini e condizioni avranno efficacia dall'anno 2018, per cui si resta in attesa di un celere riscontro di accettazione della presente, al fine della modifica delle condizioni di polizza e della preparazione, per la firma, delle modifiche delle convenzioni già stipulate ovvero alla redazione di nuove convenzioni per le UPA e società di servizi che intendano aderire alle attività del CAF imprese.

Cordiali saluti



**Massimo Franco**  
**Presidente CAF Imprese**



**Nicola Caputo**  
**Consigliere Delegato**